

> **ECONOMIA**

Metal Work accelera: obiettivo 250 milioni di ricavi già nel 2024

Il gruppo ha retto bene l'urto della pandemia: vendite a 177 milioni e utile di 8,6 milioni

Il progetto

Angela Dessì

CONCESIO. La Metal Work di Concesio cammina sicura sulle orme di Erminio Bonatti e non cede nemmeno alla pandemia, anzi. Rischia di centrare l'obiettivo del piano industriale 2020/2025 con un anno d'anticipo, segno di come il trust fortemente voluto dal fondatore sia stata l'ennesima scelta lungimirante, anche se in Italia decisamente poco replicata.

A dettagliare i numeri dell'esercizio 2020 del gruppo bresciano leader della pneumatica e della fluidodinamica sono Daniele Marconi, Valentino Pellighi e Giampietro Gamba, i manager che da tre anni a questa parte guidano l'azienda che con lo stesso Bonatti hanno

contribuito a far crescere. Una multinazionale tascabile che oggi conta più di 50 società controllate ed oltre 1.200 dipendenti nel mondo, di cui oltre 500 a Concesio.

«A tre anni dalla scomparsa di Bonatti e con la sperimentazione di questa nuova governance voluta da lui, abbastanza unica nel panorama bresciano e italiano, per la netta separazione tra la proprietà che fa riferimento ad un trust ed una gestione completamente manageriale, possiamo dire di essere soddisfatti e di guardare al futuro con fiducia» esordisce Marconi che punta con forza sulla volontà di «continuare a muoversi nel solco di Bonatti, investendo continuamente nei processi aziendali e nel gruppo».

I numeri. Una filosofia che ha portato importanti risultati nel triennio (83,3 milioni di Ebitda, utili netti per 30,4 milioni e dividendi per 12,5, con



Al vertice. Da sinistra Giampietro Gamba, Daniele Marconi e Valentino Pellighi

46,4 milioni di investimenti complessivi e 124 collaboratori in più) ma che altrettanti ne dovrebbe portare nel prossimo. Se, infatti, nel 2020 il gruppo ha senza dubbio retto bene all'urto della pandemia, mettendo a segno un leggero calo dei ricavi (177 milioni contro i 190 del 2019, pari a -7%) e dell'utile (8,6 mln contro 10), ma migliorando il margine operativo lordo sia assoluto che percentuale (da 26,131, pari al 13,7% del 2019 ai 26,740 milioni, pari al 15,1%, del 2020), il 2021 rischia di andare anche meglio. «Il 2021 sta mostrando una grande accelerazione e stando alle nostre stime il fatturato a fine anno dovrebbe superare i 200 milioni di euro - ammette Marconi, che annuncia

- se non ci saranno recrudescenze della pandemia, potremmo arrivare all'obiettivo dei 250 milioni di fatturato già nel 2024, con un anno d'anticipo sul piano industriale».

Le incognite. Certo, puntualizza Gamba, restano alcuni nodi da sciogliere, da quello dell'introvabilità dei semiconduttori e di alcune materie prime ai costi degli stessi, che pure pesano anche su un gruppo tanto articolato e consolidato.

Intanto, la speranza è quella di tornare a muoversi liberamente tra le molte controllate, guardando anche a nuove acquisizioni: mentre sarebbe già a buon punto la trattativa con una società catalana che realizza prodotti complemen-

tari alla gamma Metal Work («entriamo con una quota di minoranza, ma con una clausola per il diritto di maggioranza entro alcuni anni», spiega Pellighi), il management è ancora alla ricerca di un alleato anche sul mercato tedesco.

Inutile dire che corrono anche gli investimenti del gruppo, pari a 7 milioni di euro nel 2020 e 12 nel 2021. «Appena abbiamo visto che iniziava la ripresa abbiamo investito in nuove macchine e abbiamo esteso i turni di lavoro», chiarisce Gamba che annuncia che il completamento del nuovo magazzino di Concesio per le lavorazioni plastiche e l'acquisto di un nuovo capannone per la MW Service, in città, per potenziare la leva commerciale. //

Agricoltura Lunedì le assise di Condifesa Lombardia

È fissata a lunedì 19 luglio l'assemblea generale ordinaria del Condifesa Lombardia Nord-Est: appuntamento alle 10.30 nell'azienda agricola Ferghettina in via Saline 11 a Adro. Tra i punti all'ordine del giorno la relazione del Consiglio di amministrazione sull'attività svolta, il bilancio consuntivo, l'esame della campagna assicurativa 2021.

Settima edizione Al Bie nuova sezione dedicata all'automazione

Bie nella sua settima edizione si è fatta promotrice dell'operatività e della praticità e dopo aver confermato l'iniziativa Manutenzione preventiva, presenta una nuova ed esclusiva sezione dedicata all'automazione e robotica: Area Robot creator. Come nelle altre aree specializzate presenti alla fiera (in programma dal 23 al 25 settembre al Centro fiera di Montichiari) - Area Lavorazione Lamiera, Area Finitura Metalli e Manutenzione predittiva - sarà possibile sperimentare all'interno dello spazio espositivo diverse tecnologie e lavorazioni. Due le isole presenti, con macchinari in conformità a Industria 4.0. «Non vediamo l'ora che arrivi l'appuntamento - ammettono gli organizzatori -. Siamo convinti che il pubblico ed i bresciani in particolare parteciperanno numerosi ad una edizione 2021 che porta in campo grandi novità».

Poligrafica SF: al via la fusione in Campi



Le delibere. Campi si trasformerà in Spa e adotterà un nuovo statuto

L'assemblea

Si chiude la vertenza con i piccoli azionisti contrari al delisting del gruppo bresciano

CASTREZZATO. L'assemblea straordinaria degli azionisti di Poligrafica S. Faustino, società quotata sul segmento Star

di Borsa Italiana, ha approvato il progetto di fusione per incorporazione in Campi. E sempre ieri, le assise di Campi hanno deliberato di approvare il progetto di fusione con Poligrafica S. Faustino, il quale prevede, tra l'altro, la trasformazione in società per azioni, con conseguente adozione di un nuovo statuto, il quale stabilisce, tra l'altro, che la società risultante dalla fusione assumerà la denominazione socia-

le di «Poligrafica S. Faustino S.p.a.».

Si chiude sostanzialmente così la vertenza aperta da alcuni piccoli azionisti del gruppo di Castrezzato nei confronti della famiglia Frigoli che detiene il 48,1% del capitale della società bresciana quotata a Piazza Affari, ma che in forza del voto maggioritario conta circa il 64,9% in assemblea.

A dispetto degli appelli più volte avanzati dai piccoli azionisti di Poligrafica S. Faustino, la fusione in Campi perseguirà i seguenti obiettivi: il delisting delle azioni e la razionalizzazione e semplificazione della struttura del gruppo, consentendo una riorganizzazione dello stesso. «Si prevede che il perfezionamento della fusione avverrà tra la fine del terzo e il quarto trimestre del 2021», è scritto in una nota ufficiale, che inoltre ricorda che il diritto di recesso potrà essere esercitato entro 15 giorni dall'iscrizione nel registro delle Imprese di Brescia della delibera di approvazione della fusione.

Per ultimo, ma non per importanza, va segnalato che ieri l'assemblea di Poligrafica S. Faustino ha altresì respinto le altre proposte all'ordine del giorno ossia la distribuzione di un dividendo straordinario di 2,35 euro per ogni azione ordinaria (punto 2 dell'ordine del giorno); l'azione sociale di responsabilità contro tutti i membri del Cda (punto 3 dell'odg) e la revoca del Cda (punto 4 dell'odg). //

Banca Valsabbina entra in Business Innovation Lab

L'operazione

Alla società fa riferimento la piattaforma BorsadelCredito.it

BRESCIA. Banca Valsabbina ha siglato un accordo finalizzato all'acquisizione di una partecipazione vicina all'8,3% di Business Innovation Lab, società cui è riferita la piattaforma Fintech BorsadelCredito.it. «L'articolata operazione - riporta una nota -, subordinata al verificarsi di alcune condizioni sospensive, prevede in una prima fase l'acquisto di tali quote sul mercato secondario; è inoltre prevista l'assegnazione a Valsabbina anche di warrant convertibili in ulteriori azioni fino al raggiungimento di una partecipazione complessiva al massimo pari al 9,9%».

BorsadelCredito.it è una fintech italiana nata nel 2013 per supportare le Pmi nell'accesso al credito. Grazie ad una tecnologia proprietaria, altamente



Il manager. Hermes Bianchetti

innovativa e paperless, oggi è un marketplace lending che offre alle Pmi italiane finanziamenti in pochi giorni. BorsadelCredito.it, primo operatore italiano di peer to peer lending (prestito tra pari) per le Pmi, in particolare è una scale up (rendimento di almeno il 20% l'anno) con sede a Milano e gestita da un gruppo societario, la cui holding è Business Innovation Lab Spa.

«BorsadelCredito.it è un nostro partner già da alcuni anni ed anch'essa, come la nostra banca, si rivolge alle Pmi italia-

ne. Negli ultimi mesi abbiamo approfondito la possibilità di rafforzare ulteriormente il rapporto ed abbiamo ora raggiunto un'importante intesa strategica - sottolinea Hermes Bianchetti, responsabile Divisione Business di Banca Valsabbina -. La nostra Banca deve continuare a sostenere le imprese, in particolare nell'ambito dell'attuale complicato contesto, ma al contempo vogliamo proseguire nell'efficientamento e nella modernizzazione del business».

Banca Valsabbina, ultimamente molto attenta alle operazioni di finanza innovativa, collabora già da alcuni anni con questa Fintech specializzata nel credito digitale alle imprese. Sono state infatti strutturate due importanti operazioni di cartolarizzazione di finanziamenti - erogati tramite la piattaforma e garantiti dal Fondo Centrale di Garanzia - per complessivi euro 300 milioni, destinati a sostenere le imprese italiane nell'ambito della crisi pandemica. «Con questo accordo prosegue e si consolida la collaborazione di BorsadelCredito.it con Banca Valsabbina, collaborazione che ha portato in passato numerose risorse alle imprese grazie al canale rapido e innovativo del fintech - commenta Ivan Pellegrini, Ceo di BorsadelCredito.it -. Questa operazione si inserisce, per noi, in un percorso di evoluzione: non siamo più solo erogatori di prestiti all'economia reale, ma abilitatori tecnologici per la finanza tradizionale». //